



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

AVVISO

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI ARTT. 55-56 DEL D. LGS. N. 117/2017, RISERVATA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INSIEME SIAMO PIÙ FORTI, LA FILOSOFIA DELL'UBUNTU PER CONTRASTARE L'ISOLAMENTO" ATTRAVERSO INTERVENTI DI PROSSIMITÀ E DI PREVENZIONE PER IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI NEL COMUNE DI LATINA, FINANZIATO DAL FONDO UNICO GIUSTIZIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO – ANNUALITÀ 2025/2026 - CIG. BB86135CB7

IL DIRIGENTE

VISTA La Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione ha introdotto l'art. 118, quarto comma, nella Costituzione, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

VISTO Il Decreto Legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore", che all'art. 55 disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento attraverso il "*coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore*";

VISTA La Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, all'art. 11 prevede (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) comma 1: "In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo";

VISTO Il D.lgs. 267/2000 all'articolo 119 prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

VISTA la Legge n. 328/2000 che all'art. 1 riconosce un ruolo attivo al Terzo Settore e il D.p.c.m. del 30/03/2001 in attuazione dell'art. 5 della Legge 328/2000 all'art 7 introduce per primo il termine co-progettazione nel quadro normativo nazionale;

VISTA la Legge Regionale Lazio n. 11/2015 e ss.mm.ii, relativa alla disciplina vigente in materia di sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali;



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

VISTA la DGR Lazio n. 326/2017 ss.mm.ii., che approva le Linee Guida in ordine alle procedure di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

VISTO l'art. 6 (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti di Terzo settore) del D. Lgs. n. 36/2023, recante il codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso a mente del quale *“Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. n. 117/2017”*;

RICHIAMATE, ALTRESI', le sentenze della Corte costituzionale n. 131/2020, n. 255/2020 e n. 72/2022, con le quali sono chiariti la *ratio* e le finalità della nuova disciplina in materia di Terzo settore, di cui al Codice, quale applicazione organica del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, nonché le diversità di causa dei rapporti negoziali, disciplinati dal vigente codice dei contratti pubblici, rispetto a quelli attivati nell'ambito degli istituti della c.d. *“Amministrazione condivisa”*, ai sensi del codice del Terzo settore ed, infine, i principi da rispettare ai fini della corretta procedimentalizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 255562 del 12/12/2025, la Prefettura di Latina ha comunicato che il Ministero dell'Interno ha riservato, per l'anno 2025/2026, una quota del Fondo Unico Giustizia alla realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate a danno degli anziani e che il Comune di Latina è risultato destinatario della somma di € 17.426,36;

- con nota prot. n. 260704 del 22/12/2025, il Servizio Politiche Sociali Comunali ha trasmesso alla Prefettura di Latina l'istanza di ammissione al Fondo Unico Giustizia del Ministero dell'Interno per la realizzazione di interventi di contrasto al fenomeno delle truffe a danno degli anziani per l'annualità 2025/2026, corredata di relativa proposta progettuale denominata *“Insieme siamo più forti, la filosofia dell'UBUNTU per contrastare*



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

l'isolamento”, che prevede campagne di tipo informativo/divulgativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, per prevenire e contrastare situazioni di rischio;

-la Prefettura di Latina, con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 33828 del 25/02/2026, ha comunicato di aver approvato il progetto presentato;

-dunque, con determinazione dirigenziale n. 406 del 24/03/2026, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione - ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017- nell'ottica di una programmazione partecipata e condivisa degli interventi da attuare, nel rispetto del principio costituzionale di “sussidiarietà”;

-in data 16/04/2026 si è tenuto il tavolo di co-programmazione, come da verbale acquisito in atti al prot. n. 69660 del 22/04/2026, all'esito del quale sono stati acquisiti i contributi alla proposta progettuale apportati dagli ETS presenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

RENDE NOTO CHE

E' INDETTA UNA PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI ARTT. 55-56 DEL D. LGS. N. 117/2017, RISERVATA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DAL TEMA: “INSIEME SIAMO PIÙ FORTI, LA FILOSOFIA DELL'UBUNTU PER CONTRASTARE L'ISOLAMENTO”– FINANZIATO DAL FONDO UNICO GIUSTIZIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO – ANNUALITA' 2025/2026. CIG BB86135CB7

1 – OGGETTO

Il presente Avviso, adottato ai sensi artt. 55-56 del D.Lgs. n. 117/2017, è finalizzato ad avviare una procedura comparativa tra Enti del Terzo Settore (ETS) in forma singola o in forma associata, con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, con cui attivare una collaborazione per la realizzazione del progetto “Insieme siamo più forti, la filosofia dell'ubuntu per contrastare l'isolamento”, finalizzato alla prevenzione, riduzione del danno e contrasto alle truffe perpetrate ai danni della popolazione anziana della città di Latina.



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

Il presente Avviso risponde all'esigenza di pubblicizzazione e di evidenza pubblica ed è rivolto agli ETS in possesso dei requisiti giuridico-amministrativi di cui all'art. 4 del D.lgs 117/2017.

2 – FINALITÀ

La "filosofia dell'ubuntu" esorta a sostenersi e aiutarsi reciprocamente, a prendere coscienza non solo dei propri diritti, ma anche dei propri doveri, poiché è una spinta ideale verso l'umanità intera, un desiderio di pace, il rispetto dell'altro.

Gli obiettivi del progetto, proposto dall'amministrazione comunale e approvato dalla Prefettura di Latina, sono i seguenti:

- realizzare interventi di prossimità per i cittadini e le persone fragili;
- favorire ed incrementare presidi all'interno della città e crearne altri oltre a quelli già esistenti, come punti privilegiati di contatto, luoghi del territorio dove poter:
 - intercettare i bisogni;
 - orientare, sostenere e organizzare interventi di informazione, formazione e monitoraggio in relazione all'obiettivo del progetto, anche attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative.

L'anziano attivo, impegnato in attività solidali e di socializzazione, è meno soggetto a vulnerabilità sia psicologiche che sociali, pertanto è indispensabile prevenire e contrastare la solitudine e l'isolamento attraverso la pianificazione di interventi ed eventi che coinvolgano tutta la popolazione.

Le truffe possono avere caratteristiche diverse ed avvenire in differenti contesti con altrettante diverse modalità, di qui la necessità di sostenere ed aiutare gli anziani nel riconoscere situazioni di rischio, attraverso la creazione di materiale divulgativo ed informativo, l'organizzazione e la promozione di iniziative e interventi sul tema, l'attivazione di presidi di informazione, prevenzione, sostegno e realizzazione di incontri ludico-ricreativi. Quando l'anziano resta vittima di raggiri o truffe, può tenere nascosto l'episodio per la paura del giudizio, la vergogna o il senso di fallimento, pertanto risulta di fondamentale importanza agire su diversi versanti:

- diffondere strategie di prevenzione, con azioni di informazione e formazione;
- individuare percorsi di sostegno per le persone anziane che hanno subito episodi traumatici;
- sensibilizzare il tessuto locale per aumentare la soglia di attenzione sulla tematica.

La suddetta progettualità è stata integrata con i contributi apportati dagli ETS presenti al tavolo di co-programmazione che ha preceduto l'avvio della presente procedura, in esito al quale sono state accolte le seguenti proposte/indicazioni:



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

- ampliare la formazione tecnica relativamente all'utilizzo dei dispositivi digitali;
- verificare periodicamente le effettive ricadute del progetto sulle persone a cui si rivolge;
- formare sulla tematica della truffe anche gli operatori dei servizi domiciliari rivolti agli anziani.

3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli ETS così come individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n.117 del 03/07/2017, modificato dal D. Lgs. n. 105/2018 del 03/08/2018, art. 2, ovvero *"...le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore."*

Gli ETS. potranno operare in forma singola o in forma associata, con Accordo di Rete o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda anche mediante accordi/protocolli di collaborazione con altre associazioni. Gli ETS partecipanti in forma di Associazione Temporanea dovranno essere costituiti in ATS prima della stipula della Convenzione e, al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS o l'Accordo di Rete.

4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli ETS interessati dovranno possedere e dichiarare nell'istanza sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti costitutivi:

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.Lgs. n.117/2017. Per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese;
- prevedere nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto il perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso, inerenti gli ambiti di attività aventi ad oggetto prevenzione,



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

contrasto, assistenza, sostegno e supporto alle persone anziane e alle persone fragili, assistenza e sostegno alle vittime di truffe, assistenza domiciliare agli anziani.

b) Requisiti di ordine generale:

- essere in possesso del requisito di moralità professionale e di capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, in quanto in assenza di motivi esclusione, per quanto compatibili, ai sensi della legislazione vigente;

c) Requisiti tecnico-professionali:

- essere in possesso di comprovata esperienza, di durata almeno biennale, nella programmazione, progettazione e management di attività di interesse sociale inerenti gli ambiti di attività indicati nel presente Avviso;
- essere in regola con i pagamenti relativi ai propri dipendenti (DURC) e con i pagamenti delle polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;
- disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;
- rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2017 in vigore dal 25.05.2018 come definite dalle successive modifiche del D.Lgs. 196/2003 Codice della Privacy.

d) Requisiti di solidità economico-finanziaria:

- produrre i Bilanci relativi all'ultimo triennio (2023, 2024, 2025) che dovranno essere uguali o superiori a € 17.426,36.

Il Dipartimento VI Welfare – Servizio Politiche Sociali Comunali si riserva di effettuare le opportune verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, anche mediante acquisizione di ulteriore documentazione a comprova.

5 – DESTINATARI DEL PROGETTO

La natura del progetto rende necessario distinguere tra *destinatari diretti* – rappresentati da Enti del Terzo Settore e reti di Associazioni - e *destinatari finali* del progetto – ovvero i cittadini anziani socialmente vulnerabili. Le attività del progetto sono finalizzate a raggiungere e rafforzare i primi al preciso scopo di



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

fornire loro gli strumenti per agire in maniera sempre più efficace in favore dei secondi. Di seguito proviamo a individuare in maniera più puntuale entrambe le categorie di destinatari.

I destinatari diretti sono:

- Enti del Terzo Settore che si occupano di inclusione sociale delle persone svantaggiate;
- reti tematiche formate tra gli Enti di cui sopra e altre realtà del territorio come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, centri sociali anziani, palestre, piscine, associazioni territoriali, parrocchie, centri di ascolto, associazioni di volontariato, volontari ecc...;
- popolazione adulta che per motivi familiari, lavorativi, di vicinato o altro è in contatto o in relazione con la popolazione anziana.

I destinatari finali del progetto sono, invece, le persone in condizioni di vulnerabilità sociale. Particolare attenzione sarà posta alle persone in povertà socio-culturale, agli anziani socialmente isolati, prevalentemente non in contatto con i servizi sociosanitari o con contatti insufficienti e /o sporadici con i servizi stessi, persone fragili, anziani ultrasessantacinquenni.

La finalità del progetto sarà anche di connettere queste persone con gli enti e le reti attive a Latina al fine di accrescere i percorsi di rafforzamento e costruzione delle capacità personali e delle capacità collettive (Capacity strengthening e Capacity building).

Le attività progettuali dovranno concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 30/11/2026.

6 – OBIETTIVI

Obiettivo generale

L'obiettivo generale è prevenire, far emergere e contrastare il fenomeno delle truffe agli anziani che spesso genera, in modo ulteriore, isolamento ed esclusione sociale nei soggetti particolarmente fragili come le persone in povertà socio culturale ed economica ed anziani.

Tale obiettivo è perseguito attraverso un'azione contemporanea agita su un duplice piano:

- da una parte, l'informazione e la contemporanea sensibilizzazione volte alla diffusione capillare della conoscenza dei rischi legati al fenomeno delle truffe che permetta l'emersione del fenomeno e il coinvolgimento attivo della cittadinanza al fine di creare reti di mutualità;
- dall'altra, il sostegno sia individuale che di gruppo alle persone vittime di truffa che generi il rafforzamento e il miglioramento della qualità della vita delle persone più vulnerabili.

Obiettivi specifici

1) Contrastare il fenomeno delle truffe e della solitudine degli anziani



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

Diversi studi sulla Terza Età hanno evidenziato come l'anziano attivo, impegnato in attività solidali, di socializzazione, e ricreativo-sportive è meno soggetto a disturbi psico-fisici e presenta uno stato di benessere maggiore rispetto ai coetanei inattivi, maggiormente a rischio di isolamento sociale e solitudine; se consideriamo l'incidenza delle truffe rispetto alla solitudine possiamo comprendere come si possa contrastare fattivamente l'insorgere di tale fenomeno attraverso l'attivazione di reti sociali.

2) Promuovere cittadinanza attiva e intergenerazionalità

Promuovere un cambiamento positivo nell'atteggiamento della popolazione, compresi i giovani, fornendo loro le competenze necessarie ad analizzare e affrontare in modo adeguato alla complessità dei percorsi che conducono all'assoggettamento e alla truffa, nel rispetto della dignità delle persone che vivono tali condizioni. Promuovere e sensibilizzare i cittadini per rinforzare le persone anziane.

7 – ATTIVITÀ

Il progetto dovrà essere articolato in una Fase A), propedeutica, e una Fase B), che rappresenta il cuore dell'iniziativa, da concludersi improrogabilmente entro il 30/11/2026. Ciascuna fase è corrispondente ad un ambito tematico e si articola in una serie di sotto-attività specifiche, con relativo riepilogo dei costi forfettari:

FASE	AMBITO TEMATICO	ATTIVITÀ	COSTO
Fase A	Attività di informazione, sensibilizzazione e altre attività propedeutiche alla creazione di reti	Realizzazione di giornate cittadine di informazione e prevenzione	Costo forfettario previsto per operatori e coordinamento, stampa di volantini/opuscoli/materiale informativo e realizzazione di giornate cittadine € 2.000,00
		Realizzazione, stampa e diffusione di opuscoli di informazione per il contrasto alle truffe	
		Reperimento di volontari, associazioni, care giver, familiari e formazione di reti solidali	
Fase B	Attività volte a sostenere i cittadini e a rafforzare la cultura della partecipazione civica	Realizzazione di presidi disseminati territorialmente sulla città	Costo forfettario previsto per operatori, materiali, operatori specializzati € 15.426,36
		Realizzazione di attività di socializzazione e ludico-ricreative	
		Realizzazione di attività di sostegno individuale e di gruppo	
		Formazione tecnica all'uso consapevole dei dispositivi digitali	
		Formazione agli operatori che si occupano di assistenza domiciliare alla popolazione anziana	
		Promozione della partecipazione civica	
TOTALE PROGETTO			€ 17.426,36



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

L'ETS aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ente verifiche periodiche, a cadenza mensile, circa le effettive ricadute del progetto sulle persone a cui si rivolge.

Con particolare riferimento alla Fase A), dovrà essere posta in essere una capillare azione di informazione/sensibilizzazione rispetto ai rischi e alle buone pratiche per evitare le truffe, attraverso l'elaborazione, la stampa e la diffusione di materiale informativo, volantini, vademecum e opuscoli sulla tematica, da diffondere in occasione di feste, eventi cittadini e momenti di aggregazione, con particolare attenzione ai luoghi maggiormente frequentati dalla popolazione anziana (studi medici, farmacie, parrocchie, supermercati, centri anziani, biblioteche ecc...). A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere trattati i seguenti argomenti:

- possibile identikit del truffatore;
- truffe telefoniche;
- richiesta di denaro per aiutare un parente;
- truffa dello specchietto, truffa del pacco postale;
- controllo del denaro prelevato;
- truffa del denaro sospetto (da parte dipendenti di banche e/o poste);
- controllo a domicilio da parte di aziende (gas-luce);
- truffa 2.0 o truffe del web (truffe messe in atto mediante la Rete, dove si chiedono dati riservati, spesso collegati a conti bancari e/o postali);
- finti maghi.

Per la realizzazione di incontri di formazione rivolti alla cittadinanza, ci si avvarrà di personale preparato e con esperienza nell'ambito della prevenzione, che espliciti, in maniera semplice ed emotivamente coinvolgente, i vari rischi in cui si può incorrere.

Nella Fase B), dovranno essere previste e implementate le seguenti attività:

1) Realizzazione di presidi disseminati territorialmente sulla città

Realizzazione di presidi aperti al territorio, anche bi-settimanalmente, presso i luoghi di maggiore aggregazione cittadina, con particolare attenzione ai luoghi frequentati dalla popolazione anziana, come centri anziani e parrocchie;

2) Realizzazione di attività di socializzazione e ludico-ricreative

Realizzazione di attività solidali, di socializzazione e ricreativo-sportive per rendere l'anziano meno soggetto a disturbi psico-fisici, privilegiando un approccio intergenerazionale;



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

3) Realizzazione di attività di sostegno personale e di gruppo

Le attività di sostegno, sia individuale che di gruppo, dovranno avere sia carattere psicologico che informativo e di approfondimento, garantendo, all'occorrenza, una consulenza legale con funzione preventiva;

4) Formazione tecnica all'uso consapevole dei dispositivi digitali

L'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali riveste carattere di assoluta importanza, in considerazione del fatto che i truffatori si avvalgono sempre più spesso di smartphone e altri strumenti informatici, peraltro adattandosi ed aggiornandosi continuamente. Fenomeni quali truffe digitali, phishing e raggiri online possono essere contrastati attraverso una educazione digitale permanente, che non demonizzi né disincentivi l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli anziani, ma fornisca loro strumenti per difendersi dai potenziali rischi;

5) Formazione agli operatori che si occupano di interventi di assistenza domiciliare rivolti alla popolazione anziana

Gli operatori impegnati nell'assistenza domiciliare rivolta alla popolazione anziana, opportunamente formati anche con la collaborazione delle Forze dell'Ordine, possono svolgere un ruolo di fondamentale importanza nella prevenzione delle truffe, contribuendo, da un lato, a fornire ai loro assistiti gli strumenti idonei a prevenire e contrastare il fenomeno, e dall'altro a riconoscere e segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio;

6) Promozione della partecipazione civica

Attivare collaborazioni strutturali tra i diversi soggetti attivi sul territorio, attraverso la costruzione di una rete sociale in grado di rafforzare e promuovere la coesione, l'inclusione sociale e la solidarietà.

8 – INDICATORI DI RISULTATO

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato secondo i seguenti indicatori:

INDICATORI QUALITATIVI
Implementare una capillare azione di informazione/sensibilizzazione rispetto al fenomeno e alle buone pratiche, con particolare attenzione all'educazione all'utilizzo consapevole dei dispositivi digitali
Favorire la qualità della vita degli anziani all'interno delle loro famiglie e della comunità di appartenenza, promuovendo la costruzione di reti di solidarietà



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

Realizzare attività di socializzazione, ludico-ricreativo e di sostegno psicologico individuale/di gruppo per rendere l'anziano più consapevole e meno esposto al fenomeno delle truffe

Garantire la formazione degli operatori impegnati nell'assistenza domiciliare rivolta alla popolazione anziana

INDICATORI QUANTITATIVI

Realizzare presidi territoriali <i>aperti bi-settimanalmente</i>	N. 6 presidi
Realizzare giornate con attività di socializzazione	N. 2 giornate mensili
Realizzare giornate con attività ludico-ricreative	N. 2 giornate mensili
Realizzare giornate con attività di sostegno personale e di gruppo	N. 2 giornate mensili

Il contributo massimo di € 17.426,36 sarà corrisposto previa trasmissione delle relazioni mensili di monitoraggio delle attività svolte ed elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato di scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicata la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale.

9 – MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La candidatura dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando esclusivamente il modello di domanda "Allegato B" al presente Avviso. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dall'Ente singolo o capofila dell'ATS, pena l'inammissibilità. In caso di ATS costituenda, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti degli Enti facenti parte dell'ATS.

La domanda dovrà essere inviata, a pena esclusione, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.latina.it, specificando nell'oggetto: <<Domanda di partecipazione alla procedura comparativa ai sensi artt. 55-56 del D. Lgs. n. 117/2017, riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, per l'individuazione di un soggetto con cui stipulare una convenzione per la realizzazione di un progetto dal tema: "Insieme siamo più forti, la filosofia dell'ubuntu per contrastare l'isolamento" Annualità 2025/2026 – finanziato dal Fondo Unico Giustizia del Ministero dell'Interno – CIG. BB86135CB7>>.



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

La domanda dovrà essere presentata entro giorni 15 a decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Bandi e Avvisi, e dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a eventuali disguidi/problemi telematici o di altra natura che impediscano la ricezione entro il termine predetto della PEC, completa di tutta la documentazione di seguito indicata:

- a) un progetto sintetico (max 10 facciate formato A4, carattere Arial 12, con numerazione progressiva in ogni pagina) da predisporre tenendo conto di quanto dettato dai punti 4), 7) 8) e 10) del presente Avviso, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'ETS o da tutti i legali rappresentanti componenti l'eventuale ATS;
- b) l'elenco dei volontari o dei dipendenti dell'Ente del Terzo Settore e l'indicazione del capitale umano impegnato nell'attività in oggetto, con relativi curricula formativi e professionali;
- c) lo Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- d) dichiarazione anticorruzione;
- e) dichiarazione antipantouflage;
- f) Bilanci relativi all'ultimo triennio (2023, 2024, 2025).

10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto presentato sarà valutato da una Commissione, che verrà nominata con successivo provvedimento dirigenziale, sulla base dei criteri quali/quantitativi di seguito indicati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Qualità del progetto gestionale: chiarezza degli obiettivi; modalità di promozione e diffusione di informazioni tra i cittadini; modalità di intervento e di sviluppo del progetto; attivazione presidi; tipologie di report dei risultati.	40
Risorse umane: numero di volontari o dipendenti proposti (specificare titoli di studio) e risorse strumentali che si intendono impiegare per il progetto: 1 punto per ogni soggetto proposto, di cui punti 1,5 per ogni risorsa con laurea pertinente alla funzione; 1 punto per ogni risorsa strumentale messa a disposizione.	20



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

Capacità di conoscenza del territorio e radicamento mediante rapporti di collaborazione con altri Enti/associazioni e capacità di coordinamento con altri progetti ed iniziative utili e pertinenti (1,5 punti per ogni collaborazione documentata e/o progetti correlati sino a un massimo di 10 collaborazioni).	15
Numero mesi di esperienza maturata dall'Ente nella gestione di attività analoghe oltre la durata minima richiesta (0,50 punti per ogni mese sino a un massimo di 20 mesi).	10
Congruità del piano economico di spesa, previsto sulla base della ripartizione dei costi forfettari di cui alla tabella riportata al punto 7) del presente Avviso.	15
TOTALI PUNTI	100

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalle proposte progettuali pervenute, in ordine alla quale la successiva Convenzione verrà stipulata con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula della Convenzione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziata a tal fine.

11 – CONVENZIONE

Tra l'ETS singolo o in ATS e Il Comune di Latina sarà stipulata una Convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, da redigersi secondo lo schema "Allegato C" al presente Avviso, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato all'attuazione del progetto. La durata della Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 30 novembre 2026.

Il Comune di Latina si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner la ripresa dei lavori di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali del progetto;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute esigenze o di disposizioni comunali, regionali, nazionali o europee.



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

Il Comune di Latina rimborserà all'Ente partner le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget massimo approvato, previa rendicontazione e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali.

L'ETS partner, una volta stipulata la Convenzione, sarà altresì tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

12 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Latina effettuerà verifiche sulle dichiarazioni rese nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

13 – GARANZIE E POLIZZE

L'ETS selezionato quale Ente Attuatore del progetto, prima di sottoscrivere la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, dovrà prestare le garanzie richieste dall'Amministrazione.

Nel caso di mancata prestazione delle garanzie richieste non sarà possibile procedere con la sottoscrizione della richiamata Convenzione.

L'ETS garantisce che il personale impiegato nelle attività progettuali sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto previsto dall'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 e come da apposita polizza.

14 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso Pubblico e la relativa modulistica sono disponibili sul sito Internet del Comune di Latina www.comune.latina.it nella sezione Bandi ed Avvisi.



COMUNE DI LATINA

DIPARTIMENTO VI – WELFARE SERVIZIO POLITICHE SOCIALI COMUNALI

Si provvederà, parimenti, a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente l'esito della presente procedura comparativa di individuazione dell'ETS partner, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei quali il Comune di Latina entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente Avviso e diffusi sul sito istituzionale limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Latina. Il responsabile del trattamento dati è la Dirigente del Dipartimento VI Welfare – Dott.ssa Emanuela Pacifico.

16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del presente procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, è il Funzionario Dott.ssa Ester Licata, a cui potranno essere richiesti chiarimenti al n. 0773/652506 o tramite e-mail all'indirizzo servizi.sociali@comune.latina.it.

Latina, lì 26/05/2026

**F.to IL DIRIGENTE
DOTT.SSA EMANUELA PACIFICO**

**F.to R.P.
DR.SSA ESTER LICATA**